



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESA IN CARICO E L'AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA RIVOLTA ALLE PERSONE DISABILI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DALLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI.**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO E DIRIGENTE  
DEL SETTORE 2 "SERVIZI ALLA PERSONA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E VALORIZZAZIONE  
DEL TERRITORIO"**

**PREMESSO** che:

la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- all'art. 8, comma 5, disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art. 3 del D.lgs. 112/1998;
- all'art. 4, commi 1, 2 e 3, prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.:

- così come modificata con Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- all'art. 9 commi 1 e 2, assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica, all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni

**- Ambito Sociale di Crotona -**

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)

pag.1/18



amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

**VISTI:**

1. la **D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019** *“Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d’atto parere Terza COMMISSIONE CONSILIARE n. 54/10^ APPROVAZIONE”*, pubblicata sul B.U.R.C. bollettino n. 133 del 29 novembre 2019;
2. il relativo **Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019** *“Procedure di Autorizzazione, Accreditemento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”* approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019;

**CONSIDERATO CHE:**

con la predetta D.G.R. 503/2019:

- è stato definito il trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e ss.mm.ii.;
- sono state approvate le nuove *“Tipologie Strutture – Rette – Modalità di calcolo”* come da Allegato *“1”* alla D.G.R. 503 per come integrate secondo i criteri indicati dalla *“Conferenza Permanente per la Programmazione socio assistenziale regionale”* nella seduta del 22 ottobre 2019 e dalle Osservazioni di cui al parere della Terza Commissione Consiliare del 10 ottobre 2019;
- è stato stabilito che in sede di prima applicazione: *“il nuovo regime tariffario possa trovare applicazione successivamente all’adeguamento ai requisiti organizzativi e funzionali anche mediante la opportuna modifica della propria pianta organica in conformità al dettato regolamentare”*;

con la Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022:

- sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 *“Procedure di Autorizzazione, Accreditemento e Vigilanza delle Strutture a ciclo Residenziale e Semi-residenziale Socio assistenziali, nonché dei Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità”* come riportate nell’elaborato *“Allegato 2”* alla stessa deliberazione;
- è stato approvato l’Allegato 1 concernente *“Tipologie Strutture rette – modalità di calcolo”*;
- è stato stabilito che l’Allegato 1 sostituisce integralmente l’Allegato 1 alla DGR 503/2019;
- sono state confermate le disposizioni di cui all’Allegato A” alla DGR 503/2019;
- è stato stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell’equa distribuzione sul territorio e garantire i livelli essenziali di prestazioni, per l’anno 2023 i fondi saranno ripartiti tenendo conto, per il 60 %, della popolazione residente in ciascun Ambito e, per il 40 %, dei posti residenziali e semi-residenziali autorizzati in ciascun ambito, come da elenco delle strutture

**- Ambito Sociale di Crotona -**

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)

pag.2/18



- socio assistenziali riportato nell'albo regionale anno 2022, approvato con D.D.G. n. 502/2022, mentre per l'anno 2024 i fondi saranno ripartiti per 100% in base alla popolazione residente;
- è stato stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell'equa distribuzione sul territorio dei servizi, ciascun ambito territoriale sociale dovrà garantire, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i servizi e le prestazioni sociali esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio assistenziale presso la quale gli utenti saranno ospitati;

con la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 28 dicembre 2022, BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, acquisito il parere favorevole della Terza Commissione Consiliare, è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. n. 669/2022, con la sola modifica relativa all'importo della franchigia, fissata in euro 250,00;

**EVIDENZIATO CHE:**

l'allegato A alla D.G.R. n. 503/2019, "2.3. Modalità di accesso dell'utente nella Struttura" stabilisce che:

1. Al Comune Capo Ambito spetta il compito di autorizzare l'utente e assumere l'onere della relativa retta o l'erogazione dei titoli per l'acquisto dei servizi;
2. L'accesso dell'utente in una Struttura socio-assistenziale residenziale o semi-residenziale può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito;
3. Nella eventualità di accesso al servizio da parte di un utente fuori dal proprio ambito territoriale, l'Ufficio di Piano dovrà provvedere a trasmettere all'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito nel quale insiste la Struttura ospitante, la Relazione Sociale e la presa in carico dell'utente.

l'Art. 23 del Regolamento n.22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019, "Individuazione degli operatori ai fini dell'erogazione dei servizi sociali" evidenzia che:

- A) I Comuni capo Ambito, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo avvalendosi delle seguenti modalità:
- acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell'Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di utenti in possesso dei titoli per l'acquisto dei servizi sociali di cui all'articolo 27 della legge regionale legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;



- affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, e dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;
- convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 luglio 2017;

#### DATO ATTO CHE

La scelta tra le modalità di cui al comma 1 è effettuata sulla base di specifica motivazione e nel rispetto di quanto stabilito dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32/2016 in ordine ai principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione, i quali impongono l'adozione di accorgimenti che consentano, in ogni caso, la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento dei servizi;

mediante l'autorizzazione e l'accreditamento vengono individuati gli operatori economici che possono erogare il servizio, mentre è l'utente finale che sceglie la struttura a cui rivolgersi, sulla base della qualità del servizio offerto (concorrenza nel mercato), anche attraverso i titoli per l'acquisto delle prestazioni socio-assistenziali;

per una corretta collocazione dell'utente nella Struttura socio-assistenziale più adatta è necessario una accurata valutazione delle condizioni sociali e cliniche dell'utenza da parte del Servizio Sociale Professionale costituito c/o il Comune Capo Ambito e, ove necessario, anche con l'ausilio della Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASP territoriale di competenza;

la Regione Calabria provvede di anno in anno al trasferimento di risorse per la copertura dei servizi di cui alla presente;

l'Ambito Territoriale di Crotona sulla scorta delle disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione Calabria per l'anno corrente instaura rapporti amministrativi con le strutture regolarmente accreditate, al fine di erogare le relative quote di integrazione retta per gli ospiti ammessi mediante istanza di cui al presente avviso;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1417 del 30.06.2023 con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico e la domanda per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta rivolta alle persone disabili che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio assistenziali residenziali.

**VISTA** la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la *"ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione dell'offerta per la gestione dei servizi socio assistenziali"* e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;



**PRESO ATTO CHE** Il Comune di Crotona è stato individuato dalla Regione Calabria quale comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale che comprende i comuni di Crotona (capofila), Belvedere Spinello, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale;

**VISTI** i seguenti atti dell'Ambito Territoriale:

- “Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito”, approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Crotona (Capofila) n° 61 del 31.07.2017;
- Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e regolamento Ufficio di Piano - Ambito Territoriale di Crotona approvato con deliberazione del C.C. del Comune di Crotona (Capofila) n° 6 del 26.02.2018, e ratificato dai Consigli Comunali dell'intero Ambito Territoriale, che disciplina in dettaglio le funzioni ed il funzionamento del predetto Ufficio;
- Il Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Crotona approvato con Decreto dirigenziale n, 11105 del 21.09.2022;
- L'Atto deliberativo n. 1.1 del 16.02.2021 della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Crotona che attribuisce l'incarico di responsabile dell'Ufficio di Piano al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Crotona;

### RENDE NOTO

**che è aperta la procedura di presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale di Ambito e di ammissione all'integrazione della retta per i cittadini disabili residenti nei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio assistenziali ai sensi della D.G.R. 503/2019 e regolamento n. 22/2019.**

#### ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato ad informare i cittadini disabili sulle procedure di presa in carico ed eventuale ammissione all'integrazione della retta per l'inserimento nelle strutture socio assistenziali a ciclo residenziale che svolgono attività nell'ambito territoriale sociale di Crotona.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 23/2003 e s.m.i., il collocamento della persona nella struttura socio assistenziale e l'ammissione all'integrazione della retta avviene a fronte di un preciso e motivato Progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito presso il Comune Capo Ambito. L'eventuale erogazione del contributo, a parziale/totale copertura della retta di degenza, è pertanto commisurato alla durata del progetto elaborato.

Per l'individuazione della tipologia della Struttura, oltre la Relazione sociale con valutazione del bisogno, si dovrà acquisire, una Relazione sanitaria redatta dal medico curante o da altro specialista dalla quale si evinca la compatibilità all'inserimento in struttura socio assistenziale e

**- Ambito Sociale di Crotona -**

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)

pag.5/18



nei casi in cui sia ritenuto opportuno il Servizio potrà richiedere l'ausilio dell'Unità di Valutazione dell'ASP competente per territorio.

Il Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano dovrà valutare la situazione personale e familiare dell'assistito, al fine di definire l'opportunità dell'erogazione dei servizi e, se ve ne sono i presupposti, prospettare soluzioni alternative all'istituzionalizzazione.

## **ART. 2 - VALIDITÀ TEMPORALE DELLA PRESA IN CARICO CONSEGUENTE AL PRESENTE AVVISO**

La presa in carico ed eventuale ammissione all'integrazione della retta per l'inserimento nelle strutture socio assistenziali a ciclo residenziale conseguente al presente Avviso verrà effettuata esclusivamente per il periodo temporale compreso tra il primo luglio 2023 ed il 31 dicembre 2023, mentre per il periodo successivo si procederà ad un nuovo Avviso da adottare in conformità alle disposizioni che saranno adottate dalla Regione Calabria a seguito del completamento dell'entrata a regime del nuovo sistema di riparto dei fondi destinati all'assistenza ai disabili previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022.

## **ART. 3 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

Gli obiettivi principali dell'inserimento di struttura socio assistenziale a ciclo residenziale sono:

- Garantire l'assistenza ed il supporto di soggetti fragili che necessitano di assistenza sociale di tipo residenziale poiché non in condizione di essere assistito nel proprio domicilio o a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- Garantire uno spazio di assistenza, protezione e sostegno, attivando processi di inclusione e di integrazione sociale;
- Garantire un contesto di cura, mantenendo la continuità dei legami affettivi e la relazione, ove possibile, con la famiglia di origine;
- Definire gli interventi, in un tempo prestabilito, attraverso una progettazione individualizzata, che garantisca il benessere psicologico, fisico e sociale dell'ospite, nel rispetto dei suoi bisogni affettivi, intellettivi, relazionali e sociali favorendo ove possibile il rientro in famiglia, in altro contesto familiare o verso l'autonomia personale e socioeconomica;
- Offrire uno spazio temporaneo di protezione, cura e sostegno al fine di rimuovere lo stato di bisogno e l'isolamento sociale.

## **ART. 4 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

Sono destinatari degli interventi i disabili che necessitano di essere accolti in una struttura residenziale socio-assistenziale, in quanto impossibilitati a rimanere nell'ambito familiare e/o ad usufruire di servizi alternativi e che presentano una limitata autonomia.



I destinatari degli interventi devono possedere i seguenti requisiti:

- disabilità;
- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea (il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno);
- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di CROTONE, cui fanno parte i comuni di: Belvedere di Spinello, Crotona, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale;
- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, calcolato ai sensi del DPCM 49/2013 ed eventuali s.m. per le prestazioni socio assistenziali erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, di valore non superiore ad € 25.000,00 così definito ed aggiornato in relazione agli indirizzi assunti a livello distrettuale e tenendo conto di quanto previsto nelle modalità di calcolo della retta di cui all' Allegato 1 alla DGR 503/2019;
- requisiti previsti dalla D.G.R. n.503/2019 e allegati.

#### **ART. 5 - PERSONE CON DISABILITA' GIÀ INSERITE IN STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI RICADENTI NELL'AMBITO DI CROTONE ED AMMESSE A RETTA**

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 328/2000 e dell'art. 3, comma 6, della legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 la competenza relativa alla presa in carico ed all'assunzione dell'onere finanziario per le persone con disabilità già inserite presso strutture socio-assistenziali ricadenti nell'Ambito di Crotona da altri Ambiti sociali è in capo all'ambito/comune che ha disposto il collocamento.

Nella fase transitoria prevista dalla Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022, relativa alla sola annualità 2023, nella quale il riparto dei fondi avviene in base al criterio misto della popolazione residente in ciascun Ambito (60%) e dei posti residenziali e semi-residenziali autorizzati in ciascun ambito (40%), tuttavia ammesse a presentare domanda a valere sul presente Avviso anche le persone con disabilità che, alla data della pubblicazione dello stesso Avviso, risultano inserite presso strutture socio-assistenziali ricadenti nell'Ambito di Crotona da altri Ambiti sociali e che abbiano nel frattempo già ottenuto il mutamento della residenza anagrafica in uno dei Comuni dell'Ambito sociale di Crotona.

L'eventuale presa in carico da parte dell'Ambito sociale di Crotona e l'ammissione a retta avrà validità esclusivamente per il periodo compreso tra il primo luglio 2023 ed il 31 dicembre 2023, mentre per il periodo successivo si procederà ad un nuovo Avviso, conformemente alle previsioni legislative ed alle disposizioni adottate dalle Regione Calabria in materia.

#### **ART. 6 - REQUISITI PER LA PRESA IN CARICO**

**- Ambito Sociale di Crotona -**

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)

pag.7/18



I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:

- impossibilità di permanere nel proprio ambiente di vita attestata da parte del competente Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano;
- soggetti con rete familiare assente o fragile, su valutazione del servizio sociale;
- risorse economiche (*pensioni, indennità ed ogni altra provvidenza economica a qualsiasi titolo percepita*) e patrimoniali personali insufficienti alla copertura del costo della retta tenuto conto della partecipazione dei parenti civilmente obbligati;

Possono accedere al Servizio, con possibilità di integrazione della retta prevista, un numero di disabili nel limite della copertura finanziaria programmata dall'Ambito.

#### ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dall'assunzione dell'integrazione della retta di inserimento:

- a) esistenza di persone tenute agli alimenti, ex art. 433 C.C., in grado di garantire l'integrazione della retta;
- b) la titolarità di risorse economiche (*pensioni, indennità, risparmi e/o altre provvidenze economiche a qualsiasi titolo percepite*) sufficienti al pagamento della retta e della quota spese personali, se dovute;
- c) proprietà di beni immobili (esclusa la casa principale), terreni e/o risorse finanziarie di qualsivoglia natura il cui valore economico sia sufficiente al pagamento della retta.

#### ART. 7.1 - SOGGETTI CIVILMENTE OBBLIGATI

Per parenti civilmente obbligati si intendono quelli indicati dall'art. 433 del Codice Civile e pertanto:

- a) il coniuge;
- b) i figli;
- c) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi anche naturali, gli adottanti;
- d) i generi e le nuore;
- e) il suocero e la suocera;
- f) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

Gli obbligati di cui al precedente comma 1 sono preliminarmente convocati, ove possibile, allo scopo di accertare la loro disponibilità al coinvolgimento nel progetto assistenziale in favore dell'assistito, anche con eventuale assunzione diretta di responsabilità nel far fronte alle esigenze di carattere economico / assistenziale dello stesso.

Degli obbligati di cui al comma 1 del presente paragrafo viene coinvolto chi si trova nel grado di parentela più vicino, secondo l'ordine sopra indicato; nel caso di più persone nello stesso grado di parentela si verifica la disponibilità di ciascuno a partecipare per una quota parte; qualora le quote versate siano insufficienti vengono convocati i parenti nel grado successivo, fino ad accertare la

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)

pag.8/18



possibilità che sia garantita all'assistito tutta la somma necessaria per l'integrazione della retta o, in alternativa, la necessaria assistenza.

## ART. 7.2 - CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICA DEL BENEFICIARIO

La capacità economica del beneficiario viene valutata sulla scorta di quanto sotto specificato, fermo restando comunque il possesso in capo al soggetto interessato dei requisiti di accesso di cui ai precedenti articoli 4 e 5. Il singolo beneficiario concorre alla copertura della retta con tutti i redditi percepiti al netto delle imposte, nonché con le indennità eventualmente riconosciute, fatta salva la quota mensile per le spese personali. Per la determinazione dell'intervento economico comunale, si tiene conto della situazione economica del beneficiario derivante dall'insieme dei seguenti elementi:

**A. Redditi**, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo:

- 1) trattamenti economici soggetti ad IRPEF;
- 2) trattamenti economici esenti dall'IRPEF:
  - indennità di accompagnamento;
  - assegno di invalidità;
  - rendite INAIL-INPS o di altro ente;
  - pensioni per ciechi e per sordomuti;
  - pensione e/o assegno sociale;
  - redditi prodotti all'estero non dichiarati in Italia, ecc.

**B. Beni mobili**, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo:

Per la quota posseduta:

- libretti di risparmio, certificati di deposito;
- BOT, CCT, altri titoli di credito;
- depositi bancari, postali;
- azioni, obbligazioni, fondi di investimento, fondi assicurativi e, in generale, ogni tipo di investimento finanziario, ecc.

In presenza di depositi intestati al beneficiario su conto corrente bancario e/o postale, libretti di risparmio, BOT, CCT e altri titoli, depositi bancari e postali, investimenti finanziari, ecc. l'intervento economico comunale verrà erogato solo a seguito dell'esaurita disponibilità dei predetti beni.

## **C. Beni immobili**

Il disabile non deve:

- essere proprietario o comproprietario di immobili o titolare di altro diritto reale su immobili, con esclusione del diritto d'uso e di abitazione, ad eccezione della casa di abitazione se occupata dai genitori e/o dal coniuge e/o dai figli, fratelli e sorelle minori o con una disabilità permanente grave (accertata dall'Azienda Sanitaria Locale ai sensi



dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92) e purché i succitati familiari non siano titolari di altri diritti reali.

- non aver donato il diritto di proprietà di immobili o diritti reali su immobili nei 3 anni precedenti la richiesta dell'intervento economico comunale per un valore catastale complessivo superiore a € 25.000,00; né deve aver ceduto ad altro titolo il diritto di proprietà di immobili o diritti reali su immobili nell'ultimo anno precedente la richiesta dell'intervento economico per un valore catastale complessivo superiore a € 25.000,00;
- non aver donato nei 3 anni precedenti la richiesta dell'intervento economico beni mobiliari del valore complessivo superiore a € 25.000,00.

Il beneficiario non deve essere titolare di valori mobiliari, ad eccezione di una franchigia non superiore a € 5.000,00.

In applicazione dell'art. 2740 del codice civile, qualora il beneficiario entrasse in possesso di ulteriori beni o redditi, dette sopravvenienze devono essere prioritariamente utilizzate per il pagamento della retta. In tal caso l'ufficio di Piano dell'Ambito di Crotona valuta, in relazione all'entità dei suddetti proventi, se sospendere temporaneamente l'intervento economico fino alla concorrenza della somma pervenuta al beneficiario. Qualora l'entità delle sopravvenienze fosse tale da consentire la copertura della somma già corrisposta dal Comune di Crotona, il medesimo pone in essere tutte le procedure più opportune per il recupero delle somme corrisposte e di cui non abbia avuto ristoro.

#### ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano procederà alla definizione dei bisogni socio assistenziali sulla base dei sotto indicati criteri:

| DESCRIZIONE CRITERI                        |  | PUNTI |
|--|--|-------|
| <b>Livello di non autosufficienza (30)</b> | A) Grado di invalidità   |       |
|  | • Invalido al 100% con accompagnamento   | 15    |
|  | • Invalido al 100%   | 10    |
|  | • Invalido dal 67 al 99%   | 5     |
|  | B) Carico assistenziale  |       |
|  | • assistenza 24 ore giornaliere  | 15    |
|  | • assistenza continuata di giorno  | 10    |
| • assistenza diurna non continuata         | 5  |       |
| <b>Condizione</b>                          | Difficoltà a mantenere il soggetto presso il proprio domicilio o presso quello dei parenti nonostante l'erogazione di interventi di assistenza domiciliare e/o |       |



|  |   |    |
|--|---|----|
| <b>sociale e familiare (15)</b>  | di proposte di inserimento semi-residenziale in caso di richiesta di intervento di inserimento residenziale in struttura.   |    |
|  | • persona con difficoltà di autonomia sola e/o con situazioni familiari altamente problematiche. Rete inesistente.  | 15 |
|  | • persona con difficoltà di autonomia e/o rete di supporto sporadica. Rete parzialmente supportante   | 11 |
|  | • persona con difficoltà di autonomia e supportata solo da una rete extra-familiare (vicini, volontari), che presentano difficoltà a garantire una continuità assistenziale.                          | 7  |
|  | • persona con buona rete familiare ma con difficoltà dei care-giver a svolgere lavoro di cura per impegni lavorativi o altro (distanza fisica, elevati tempi di spostamento, ecc.)                    | 3  |
|  | • persona autonoma e/o con buona rete. Presenza di figli, potenziali care-giver. Rete supportante.  | 1  |
| <b>Condizione abitativa (15)</b>   | Titolarità abitazione   |    |
|  | • Proprietà/usufrutto/titolo gratuito   | 0  |
|  | • casa popolare   | 1  |
|  | • in locazione  | 2  |
|  | • in locazione con notifica di sfratto  | 3  |
|  | • coabitazione  | 4  |
|  | • senza dimora  | 5  |
|  | Dislocazione nel territorio   |    |
|  | • servita   | 1  |
|  | • poco servita  | 2  |
|  | • isolata   | 3  |
|  | • Adeguatezza:  |    |
|  | × abitazione adeguata (alloggio privo di barriere architettoniche e adeguato al numero di persone con presenza di riscaldamento, servizi igienici adeguati, salubrità e spazio fruibile sufficiente); | 0  |
| × abitazione inadeguata (scarsa luminosità, assenza di riscaldamento, barriere interne e/o esterne); | 4   |    |
| × abitazione gravemente inadeguata (alloggio pericoloso,   |   |    |



|                                     |   |    |
|-------------------------------------|---|----|
|                                     | fatiscente, antigienico, gravemente insufficiente per il numero di persone, isolato).   | 7  |
| <b>Condizione economica (25)</b>    | La situazione economica è composta dal reddito complessivo e dal valore globale del patrimonio mobiliare ed immobiliare del beneficiario. |    |
|                                     | • ISEE: da € 0 a € 3.000,00   | 25 |
|                                     | • ISEE: da € 3.001,00 a € 6.500,00  | 21 |
|                                     | • ISEE: da € 6.501,00 a € 10.000,00   | 17 |
|                                     | • ISEE: da € 10.001,00 a € 13.000,00  | 13 |
|                                     | • ISEE: da 13.001,00 a 15.000,00  | 8  |
|                                     | • ISEE: da 15.001,00 a 20.000,00  | 4  |
| • ISEE: da 20.001,00 a 25.000,00    | 2   |    |
| <b>Situazione di emergenza (15)</b> | Urgenza per impossibilità a permanere al domicilio  | 15 |

La richiesta dovrà essere presentata anche dagli **ospiti già collocati** presso le strutture socio-assistenziali accreditate insistenti sul territorio dell'Ambito e fuori ambito, per i quali, si procederà, nel rispetto dei criteri di valutazione succitati, a valutare altresì la necessità di tutelare la continuità assistenziale ed il raggiungimento degli obiettivi di autonomia, previa trasmissione della relativa istanza entro il termine fissato.

Decorso tale termine la domanda sarà inammissibile e verrà meno, con decorrenza primo luglio 2023, il diritto all'integrazione della retta.

Per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta sarà data priorità alle persone disabili per i quali è stato adottato un provvedimento di tutela da parte dell'Autorità Giudiziaria. Il Servizio Sociale Professionale si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti o atti ritenuti necessari ai fini di una completa valutazione del caso.

Laddove ci si trovi nell'impossibilità di attivare eventuali interventi alternativi all'istituzionalizzazione e la rispondenza ai requisiti specifici di accesso, previsti dalla DGR n. 503/2019 e dal regolamento n. 22/2019, si procederà alla presa in carico per l'inserimento in struttura socio assistenziale o collocamento in lista d'attesa nei casi di mancanza di posti o risorse economiche.

#### ART. 9 - ITER DI VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO

L'Ufficio di Piano procederà ad esame e valutazione delle istanze pervenute, secondo processo valutativo suddiviso in due fasi:

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)

pag.12/18



1. Verifica della conformità delle istanze presentate e della completezza documentale. È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione della richiesta deve essere effettuata entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta. Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile ;
2. Valutazione delle richieste conformi e complete da parte del Servizio Sociale Professionale che, vagliata la situazione personale/familiare dei richiedenti, procederà alla definizione preliminare dei bisogni socio-assistenziali e, laddove ricorrano le condizioni previste (impossibilità di attivare eventuali interventi alternativi all'istituzionalizzazione e rispondenza ai requisiti specifici di accesso previsti dalla D.G.R. n. 503/2019 e dal Regolamento n. 22/2019), con la successiva presa in carico per l'inserimento in struttura socio-assistenziale.

In questa fase il Servizio Sociale potrà eventualmente richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria per la compiuta valutazione del caso. Il Servizio Sociale si esprimerà in ordine alla coerenza della richiesta di inserimento avanzata dal richiedente con particolare riferimento alla compatibilità tra le condizioni del medesimo e la tipologia di struttura prescelta, tra quelle presenti sul territorio dell'Ambito, anche avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio delle Unità di Valutazione territorialmente competente

L'ammissione alle prestazioni di assistenza, il collocamento dell'utente nella Struttura socio assistenziale residenziale e l'ammissione all'integrazione della retta può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza.

#### **ART. 10 - INSERIMENTO IN STRUTTURA E AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA**

L'inserimento dell'utente nella rispondente struttura socio-assistenziale e l'ammissione all'integrazione della retta, dipenderà dall'effettiva disponibilità di posti in assistenza e comunque sarà subordinato alla sussistenza di risorse finanziarie all'uopo destinate. In assenza di posti disponibili per il ricovero nelle strutture ricadenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona, l'Ufficio di Piano provvederà ad attivare l'iter per l'individuazione di una struttura di analoga tipologia presso un diverso Ambito Territoriale. L'autorizzazione al ricovero con conseguenziale ammissione all'integrazione della retta è disposta dall'Ufficio di Piano per le richieste di ricovero presso strutture socio-assistenziali accreditate e convenzionate con l'Ambito, nel rispetto dei criteri di determinazione delle rette previsti dalla normativa di riferimento. Per i collocamenti fuori dall'Ambito Territoriale di Crotona, si procederà in ottemperanza alle procedure definite dalla Regione Calabria in apposite circolari.

**I richiedenti, in fase di presentazione di istanza potranno esprimere preferenza tra le strutture so-**  
**- Ambito Sociale di Crotona -**

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: [ambitosocialecrotona@comune.crotona.it](mailto:ambitosocialecrotona@comune.crotona.it) PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)



cio-assistenziali insistenti sul territorio dell'Ambito, fatta salva la prerogativa dell'Ufficio di Piano e del Servizio Sociale Professionale di favorire la scelta manifestata alla luce della disponibilità del posto e dell'effettiva compatibilità accertata.

Per i cittadini già inseriti nelle strutture socio-assistenziali il riconoscimento all'integrazione della retta potrà avvenire dal primo luglio 2023 soltanto se vi è stata la presa in carico da parte del servizio sociale professionale del Comune.

In caso contrario, per gli stessi soggetti, il diritto all'integrazione della retta cesserà a decorrere dalla stessa data.

#### ART. 11 - RICONOSCIMENTO INTEGRAZIONE RETTA E MODALITÀ DI CALCOLO

Fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti i cittadini della Costituzione e della normativa vigente in materia, l'integrazione della quota socio assistenziale della retta a carico dell'Ambito Territoriale Sociale è assunta, nel limite delle risorse economiche a disposizione derivante dai Fondi trasferiti dalla Regione Calabria e fino alla loro disponibilità, in via prioritaria nei confronti delle persone la cui situazione socio assistenziale sia ritenuta prioritaria dal servizio sociale e professionale.

Il calcolo del contributo riconosciuto quale integrazione per far fronte alla retta di degenza in strutture socio assistenziali, residenziali avverrà sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 669/2022 Allegato 1 concernente "Tipologie Strutture - rette - modalità di calcolo".

Il costo del Servizio è a carico dell'Ente per i disabili appartenenti a nuclei familiari con disagi socio economici accertati e documentati dal Servizio Sociale comunale, con ISEE inferiore a 6.000 euro, per chi supera i 25.000 euro di ISEE la retta è a totale carico delle famiglie; per chi ha un ISEE compreso tra i 6.000 euro e i 25.000 euro l'accesso al servizio è subordinato a una compartecipazione mensile, proporzionale alla capacità contributiva delle famiglie, ai sensi della D.G.R. n 503 del 2019, all'Allegato 1.

Al fine della ammissione alla compartecipazione della retta, il Comune capo Ambito, competente per residenza/dimora dell'utente, che riceve l'istanza di presa in carico, per tramite del Comune di residenza/dimora o del Servizio Sociale Professionale, dovrà verificare, prima dell'inserimento nella Struttura, la situazione economica familiare dell'utente e comunicare allo stesso e/o ai familiari di riferimento le modalità previste per l'integrazione della stessa.

A tale fine è necessario che ogni utente alla richiesta alleggi l'attestazione ISEE in corso di validità, necessaria per stabilire se l'utente ha diritto a richiedere la prestazione agevolata e per quantificare la quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate.

La quota di compartecipazione dell'utente al contributo retta sarà determinata, nel rispetto dei seguenti criteri indicati dalla regione Calabria.

Al fine della determinazione della compartecipazione si dovrà applicare la seguente formula:



ISEE "Utente" – ISEE INIZIALE

----- x Retta max + Indennità di accompa-  
gnamento/frequenza

ISEE FINALE – ISEE INIZIALE

Il risultato della formula dovrà essere rapportato ai giorni di effettiva presenza dell'utente nella struttura moltiplicando per il valore gg.

gg. Effettiva presenza

-----

gg. del mese

La quota mensile, secondo la propria fascia di appartenenza, dovrà essere versata direttamente alla struttura e la ricevuta consegnata al Referente della stessa, che sarà tenuto a comunicare eventuali inadempienze al Referente di Ambito per gli opportuni provvedimenti.

Il mancato pagamento della quota di ammissione nei modi e nei termini predetti determinerà la decadenza e comporterà la non ammissione alla retta, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario, in applicazione dell'articolo 2740 del codice civile, durante il periodo di inserimento in struttura percepisca redditi o risorse ulteriori o, comunque, ne sia variata la condizione economica, il beneficiario stesso o il tutore/curatore/amministratore di sostegno è tenuto a comunicarne entro 30 giorni la variazione ai competenti uffici dei servizi sociali dell'ambito.

#### ART. 12 - RIVALUTAZIONE E RIESAME

La situazione dell'assistito viene riesaminata a cura dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Ambito dando luogo ad una nuova istruttoria, nei seguenti casi:

- Su iniziativa dello stesso ufficio, ogni qualvolta vengano acquisiti ulteriori elementi che potrebbero comportare una valutazione del caso diversa da quella iniziale;
- Su istanza dei soggetti civilmente obbligati, corredata di documentazione relativa a nuovi e ulteriori elementi e idonea a far riconsiderare l'ammontare del contributo ad integrazione della retta;
- Su motivata richiesta dell'assistito.

#### ART. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di presa in carico per l'eventuale inserimento in struttura, reperibile presso i Comuni aderenti all'Ambito e scaricabile dai rispettivi siti web, deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo (*allegato anche al presente avviso*) da presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Crotona - Ufficio Protocollo Comune di Crotona in maniera



cartacea, oppure inviata attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo mail: [protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it) e dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- Istanza debitamente compilata e sottoscritta, redatta in conformità al modello allegato;
- copie dei verbali di riconoscimento invalidità/handicap;
- certificato ex art. 3 c. 3 della Legge 104/92, ove presente;
- relazione redatta dal medico curante dell'assistito o da altro specialista afferente struttura pubblica descrittiva della situazione sanitaria ed attestante la compatibilità con la vita comunitaria e le strutture socio-assistenziali
- ISEE socio-sanitario residenziale comprensivo di DSU in corso di validità dell'interessato riferito al nucleo familiare di appartenenza;
- Modello ObisM anno 2023 attestante tutte le pensioni percepite;
- documento di riconoscimento del richiedente e di altro soggetto che interviene per lo stesso;
- documentazione relativa alla situazione socio-familiare del richiedente, se presente;

**Si precisa che i soggetti già presi in carico e inseriti in strutture socio assistenziali, con compartecipazione alla copertura della retta a carico dell'Ambito di Crotona sono tenuti a ripresentare richiesta per l'annualità 2023.**

**Le istanze potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso e sino al 15 LUGLIO 2023.**

Le richieste di presa in carico possono comunque essere inviate anche oltre la data sopra indicata e nel corso dell'anno 2023. Le richieste pervenute oltre la data specificata saranno valutate dal servizio professionale e se ritenute idonee all'inserimento in strutture saranno poste in una lista di attesa.

La valutazione delle istanze pervenute successivamente alla data fissata saranno valutate trimestralmente dal servizio sociale professionale.

#### **ART. 14 - ELENCO STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI**

L'elenco delle Strutture socio-assistenziali presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale e regionale e accreditate per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali sarà consultabile sul sito istituzionale dell'Ente e della Regione Calabria.

#### **ART. 15 - TRATTAMENTO DATI**

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 13 ss. Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati per la seguente finalità: per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta dei cittadini che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio-assistenziali presenti nell'Ambito Territoriale di Crotona. Il Responsabile del



trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona o un suo delegato. Il conferimento dei dati personali relativi alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in quanto il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la domanda. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato, con strumenti telematici e/ o manuali, da personale interno all'Ente, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo/contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge. In relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri soggetti per attività strumentali alle finalità sopra indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

#### **ART. 16 - CONTROLLO**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte,— l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000.

#### **ART. 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'ammissione all'integrazione della retta avverrà compatibilmente con le risorse disponibili. Tale criterio è assunto al fine di garantire l'effettiva possibilità di intervento, anche a tutela di chi richiede la prestazione per evitare la creazione di aspettative che non possono essere soddisfatte.

#### **ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI**

Il Comune di Crotona si riserva la facoltà di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la presente procedura, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei richiedenti. La presentazione della domanda di partecipazione comporta accettazione delle condizioni previste dal presente avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa a più livelli vigente in materia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano e al Servizio tutela dell'autonomia delle persone disabili del Comune di Crotona, sito in Piazza della Resistenza n. 1.



**UFFICIO RESPONSABILE**

**Servizio Tutela dell'autonomia delle persone disabili:**

- dr.ssa Concetta Federico, tel. 0962.921453 [federicoconcetta@comune.crotone.it](mailto:federicoconcetta@comune.crotone.it)
- dr.ssa Maria Mazzei, tel. 0962.921353 [mazzeimaria@comune.crotone.it](mailto:mazzeimaria@comune.crotone.it).

**Il dirigente del Settore 2  
Responsabile dell'Ufficio di Piano**

*dott. Francesco Marano*



marano francesco  
30.06.2023  
10:31:27  
GMT+00:00

**Allegato 1 - Modello di domanda**

**All'Ufficio di Piano  
dell'A.T.S. di Crotona  
PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it)**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta delle persone con disabilità che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio-assistenziali accreditate/accreditate provvisoriamente presenti nell'Ambito Territoriale di Crotona.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ in qualità di:

**diretto interessato**

*ovvero*

**Parente o affine** (specificare) \_\_\_\_\_;

**Legale rappresentante** (*allegare copia del decreto di nomina*):

Amministratore di sostegno

Tutore

Procuratore

Altro

del Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente/domiciliato/a a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_

in nome e per conto del/la quale invia la presente domanda,

**CHIEDE**

la **presa in carico** e l'**ammissione all'integrazione** della retta presso la struttura socio-assistenziale denominata " \_\_\_\_\_ ", con sede in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_.

**e a tal fine,**

*consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento*

## Allegato 1 - Modello di domanda

*eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,*

### DICHIARA

- di essere disabile, così come certificato dalla documentazione allegata;
- di possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea (*il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno*);
- di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- di possedere in ISEE di valore non superiore ad € 25.000,00;
- di essere stato inserito dal Comune di \_\_\_\_\_ presso la struttura \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (*solo per i soggetti già inseriti in una struttura socio-assistenziale al momento della pubblicazione dell'Avviso*);
- che i parenti civilmente obbligati di cui art. 433 del Codice Civile sono:

| COGNOME E NOME | LUOGO E DATA NASCITA | GRADO DI PARENTELA | CONTATTO TELEFONICO |
|----------------|----------------------|--------------------|---------------------|
|                |                      |                    |                     |
|                |                      |                    |                     |
|                |                      |                    |                     |
|                |                      |                    |                     |
|                |                      |                    |                     |

*ovvero*

- l'inesistenza di soggetti di cui art. 433 del Codice Civile;
- che la situazione reddituale/economica del soggetto per cui viene fatta la richiesta è la seguente:
- Che il valore ISEE per prestazioni socio-sanitarie residenziali corrisponde a € \_\_\_\_\_ come da certificazione n. INPS-ISEE allegata;
- che dalla data di presentazione dell'Isee non sono intervenute variazioni economiche e/o patrimoniali

*ovvero*

- che dalla data di presentazione dell'Isee sono intervenute le seguenti variazioni

Di percepire i seguenti redditi esenti da imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF, corrisposti a titolo di minorazioni fisiche (*pensione di invalidità civile, indennità di accompagnamento*) e quelli di natura assistenziale o previdenziale non compresi nell'imponibile IRPEF come da certificazione allegata

| TIPO DI ENTRATA | IMPORTO ASSEGNO MENSILE € | TOTALE ANNUO (COMPRESA 13 <sup>^</sup> MENSILITA') |
|-----------------|---------------------------|--|
|                 | €                         | €  |
|                 | €                         | €  |
|                 | €                         | €  |
|                 | €                         | €  |
| <b>TOTALE</b>   | €                         | €  |

di non avere la disponibilità di risorse economiche sufficienti al pagamento della retta e della quota spese personali, se dovute;

Che la situazione reddituale e/o economica per l'anno \_\_\_\_\_ propria e dell'intero nucleo familiare è la seguente: (*ultima dichiarazione presentata*)

|               | REDDITO PROPRIO | REDDITO COMPLESSIVO NUCLEO FAMILIARE |
|---------------|-----------------|--------------------------------------|
| REDDITO LORDO | €               | €                                    |
| REDDITO NETTO | €               | €                                    |

di non essere proprietario di beni immobili (esclusa la casa principale), terreni e/o risorse finanziarie di qualsivoglia natura;

*Ovvero*

di essere proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale (esclusa la casa principale), sui seguenti beni mobili ed immobili (*indicare immobili urbani terreni e/o risorse finanziarie di qualsivoglia natura – **Riportare i dati su foglio allegato in caso di titolarità di più immobili o beni mobili***):

A) Immobili urbani;

1) Tipo \_\_\_\_\_ Categoria \_\_\_\_\_

## Allegato 1 - Modello di domanda

Comune \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_

Rendita Catastale \_\_\_\_\_, destinazione attuale \_\_\_\_\_;

### B) Terreni

1) Comune \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_

Attuale utilizzo \_\_\_\_\_

C) Beni mobili di valore (*Automobili, imbarcazioni, altro*):

Tipologia \_\_\_\_\_ Valore \_\_\_\_\_

D) Disponibilità finanziarie (*indicare tutte le disponibilità finanziari previste nell'Avviso*);

Tipologia \_\_\_\_\_ Valore \_\_\_\_\_

Di non aver effettuato donazioni di cespiti del patrimonio mobiliare e/o immobiliare (terreni e/o fabbricati) negli ultimi 3 anni a nessuna persona tenuta agli alimenti ai sensi dell'art.433 del c.c.;

Di non avere la disponibilità di abitazione a qualsiasi titolo (*proprietà, usufrutto, titolo gratuito, in affitto, casa popolare, coabitazione, altro*)

*Ovvero*

Di avere la disponibilità della o delle seguenti abitazione (*riportare i dati in foglio allegato i caso di disponibilità di più immobili*):

Immobile sito in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Dati Catastali: Foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ Categoria \_\_\_\_\_

Superficie \_\_\_\_\_, Numero vani \_\_\_\_\_

Condizioni generali dell'immobile \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Servizi di cui dispone l'immobile \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Presenza di barriere architettoniche \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dislocazione territoriale (*centro abitato, periferia, zona isolata*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Presenza di servizi pubblici (*zona servita, poco servita, isolata*) \_\_\_\_\_

---

Numero di persone presenti nell'abitazione e grado di parentela \_\_\_\_\_

---

Di impegnarsi ad utilizzare per il pagamento della retta le somme di qualsiasi tipo di cui il beneficiario divenga titolare successivamente alla domanda, ancorché percepite da terzi (famiglia, amministratore di sostegno), ovvero a versare tali somme a titolo di rimborso per quanto anticipato dal Comune di Crotone per il pagamento della retta di inserimento nella struttura, nel limite in cui dette risorse aggiuntive lo consentano

di impegnarsi a presentare, su richiesta dell'ufficio, ogni altra utile documentazione e/o informazione integrativa;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione di natura socio-assistenziale, economica e patrimoniale, intervenuta successivamente alla presentazione della presente;

di essere disponibile, a produrre ulteriore documentazione necessaria per la valutazione della predetta richiesta e l'ottenimento di quanto richiesto, previa richiesta da parte dell'Ufficio di Piano competente;

di essere consapevole che l'indicazione della predetta struttura si configura come *opzione preferenziale* relativamente alla quale i Servizi preposti accerteranno la disponibilità e l'effettiva compatibilità.

  1   sottoscritt\_, consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla legge vigente per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara inoltre:

che le notizie fornite corrispondono al vero;

di essere a conoscenza che le dichiarazioni rese e la documentazione presentata verrà sottoposta ai controlli previsti dalle leggi vigenti al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite e che, qualora si riscontrasse una situazione difforme rispetto alle dichiarazioni sottoscritte si procederà ai sensi della normativa vigente;

**Allega alla presente la documentazione di seguito specificata :**

- relazione redatta dal medico curante dell'assistito o da altro specialista afferente struttura pubblica descrittiva della situazione sanitaria;
- ISEE socio-sanitario residenziale comprensivo di DSU in corso di validità dell'interessato riferito al nucleo familiare di appartenenza;
- cedolino di pensione e modello Obis-M;
- copie dei verbali di riconoscimento invalidità/handicap;

## **Allegato 1 - Modello di domanda**

- certificato ex art. 3 c. 3 della Legge 104/92, se presente;
- documento di riconoscimento del richiedente e di altro soggetto che interviene per lo stesso;
- documentazione relativa alla situazione socio-familiare del richiedente, se presente;
- decreto nomina tutore/amministratore di sostegno, se presente;
- altra documentazione ritenuta utile.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente/tutore/amministratore**

---

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Crotona fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento è il Comune di Crotona, Piazza della Resistenza 1, 88900 Crotona, Tel. 0962921111(centralino) – PEC: [protocollocomune@pec.comune.crotona.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotona.it). Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società "ENCYBERISK S.r.l.", con sede in Roma, Via C. Colombo, 163, partita iva 15813291000 Srl che ha indicato quale incaricato per la funzione Dott.ssa Melania Muraca (Decreto del Sindaco n. 4 del 16.02.2023).
3. Il Titolare trattamento dei dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
4. I dati personali sono trattati, sia in forma cartacea sia in forma elettronica, secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti. Non è previsto il trasferimento dei dati in paesi esteri
5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico al quale si riferiscono le informazioni, secondo gli atti di organizzazione vigenti.
6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.
7. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.
8. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.
9. Il rifiuto di conferire i dati determina l'impossibilità di accedere ai benefici previsti dall'Avviso Pubblico.
10. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI (REGOLAMENTO UE n. 679/2016)**

Il sottoscritto/a, preso atto dell'informativa che precede, esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti previsti dal vigente Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

**Firma leggibile del/la Richiedente/tutore/amministratore**

---